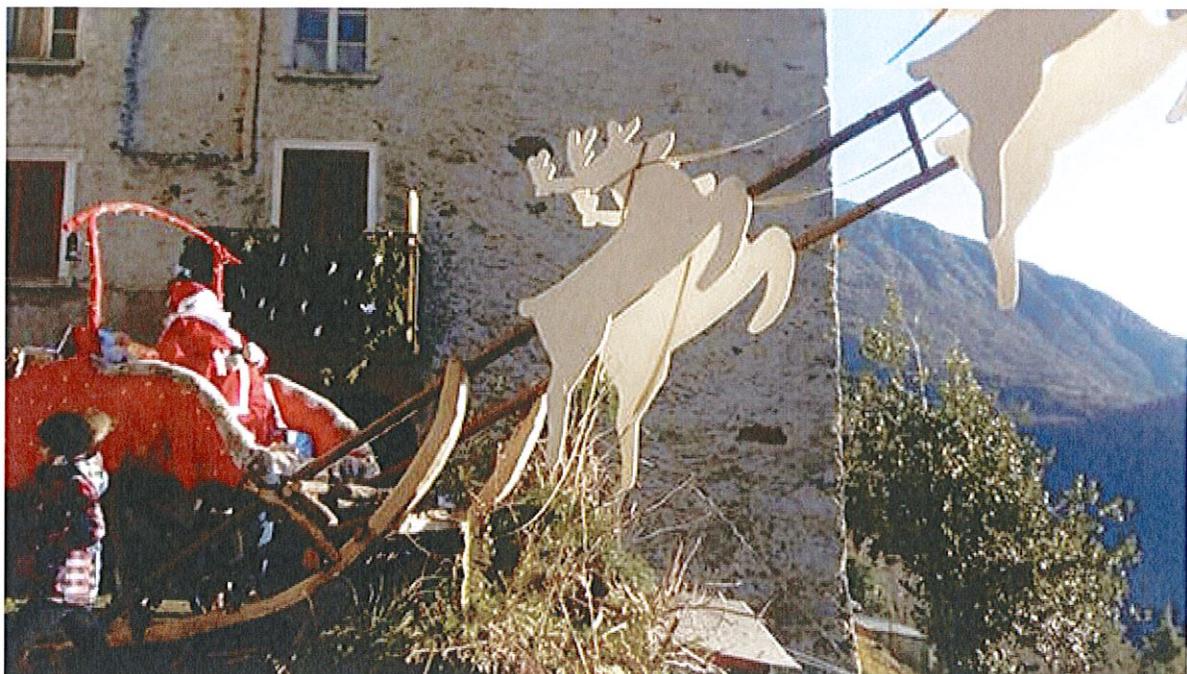


Nel bosco «incantato» emozioni senza fine



La slitta di Babbo Natale all'ingresso del pittoresco borgo camuno Gli alberi di Natale sparsi nel centro storico addobbano Cevo.

Il bosco non poteva essere più «incantato» nel lungo ponte di Capodanno perché mentre sull'intera Valle Camonica soffiava un vento assai forte, a Cevo tantissimi visitatori hanno avuto la possibilità di percorrere le vie principali in condizioni climatiche del tutto ideali, con una temperatura che ha sfiorato addirittura i 10 gradi. LA CHIUSURA della riuscita manifestazione della Promo Cevo e della Pro Loco della Valsaviore è stata purtroppo caratterizzata da un grave lutto che ha rattristato la comunità locale, la scomparsa di Fortunato «Gildo» Casalini, capogruppo degli alpini del paese, rinvenuto privo di vita nella sua baita all'estremo nord dell'abitato. I suoi funerali si sono tenuti lunedì. Nonostante il grave lutto, con la notizia che si è propagata subito a Cevo ed all'interno della stessa manifestazione, i bravi volontari delle associazioni organizzatrici, alpini compresi (avevano in gestione uno dei punti ristoro, mentre l'altro era stato appannaggio dei giovani) hanno continuato nel loro impegno fino alla chiusura del Villaggio di Babbo Natale. Rappresentare un vero e proprio bosco nel quadrilatero interno del paese, avendo come accesso il piazzale antistante la Parrocchiale, non è stata impresa facile, eppure i tanti volontari, confortati dal successo della prima edizione svoltasi lo scorso anno, hanno svuotato fienili, cantine e garage ricavandovi gli spazi per una cinquantina di espositori, ma soprattutto hanno addobbato e «sconvolto» buona parte del centro storico con grandi abeti carichi di festoni e di lampadine colorate che a sera hanno reso «fatasto» il bosco. Sono risultate particolarmente gradite a grandi e piccini la grande slitta di Babbo Natale, gli elfi lungo il percorso, lo stesso Babbo Natale in carne ed ossa seduto di fronte al camino scoppettante ed ancora le figure di animali, fatine, gnomi e colorati pacchi natalizi distribuiti strategicamente lungo via San Vigilio e nelle laterali e naturalmente tutta la ruralità della «Cà di Gos». Il clima post natalizio all'interno del villaggio è stato allietato dalle note del maestro di fisarmonica cevese Marco Davide, dalla musica itinerante di Roberto Facuetti e del Gruppo Banditi Folk. Il sindaco di Cevo Silvio Citroni, compatibilmente con il grave lutto che ha colpito la comunità cevese per la scomparsa di Gildo, ha avuto parole di grande apprezzamento per tutti i volontari che si sono prodigati per la riuscita delle tre giornate del «Bosco incantato», consentendo a tanti visitatori di ammirare l'incanto diurno e notturno del paese. •